

Consolato Generale degli Stati Uniti d'America di Firenze

in collaborazione con

G.A.M.O., Gruppo Aperto Musica Oggi

ICAMus Europa, The International Center for American Music, Sezione Europea

con il patrocinio e la collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze

Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo

in collaborazione con:

The Charles Ives Society, Inc.

The Charles Ives Papers, Irving S. Gilmore Music Library, Yale University, U.S.A.

presenta

**La "Concord" Sonata e gli Essays before a Sonata
di Charles E. Ives**

evento celebrativo nel 50° anniversario della morte del compositore (2004)

GREGORIO NARDI

pianoforte

IVANO BINI

voce recitante

Charles E. Ives (1874-1954)

Sonata per pianoforte n. 2, "Concord, Massachusetts, 1840-1860"

I versione (1920)

Emerson

Hawthorne

The Alcotts

Thoreau

Con letture dagli *Essays before a Sonata* di Ives (1920)

Presentazione di Aloma Bardi

Consolato Generale degli Stati Uniti d'America di Firenze

Palazzo Canevaro, Lungarno Vespucci 38, Firenze

Giovedì 21 ottobre 2004, ore 21

NOTA AL PROGRAMMA

Viene presentata la prima edizione della Sonata, stampata privatamente dal compositore nel 1920 e mai integralmente e testualmente eseguita in pubblico prima del concerto ICAMus – Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo, 2004, nell'ambito di *Solitudini Creative. Musica americana, Transcendentalismo, Poesia*, un progetto di Aloma Bardi (manifestazioni a Firenze, maggio-giugno 2004: Seminario; Concerti) interpretato da Gregorio Nardi (Firenze, Saloncino del Teatro della Pergola, 7 giugno 2004). L'edizione 1920 della Sonata è stata riveduta sui manoscritti (1904-1919, basati su materiale preesistente, 1904-1915). Il quarto movimento, *Thoreau*, contiene un intervento facoltativo di flauto; in questo concerto viene presentata la pagina pianistica della versione senza flauto.

È la prima volta che le due versioni della "Concord" Sonata (1920 e 1947) vengono eseguite nel corso dello stesso progetto (ha appena avuto luogo – 17 ottobre 2004, presso la Syracuse University in Florence – la presentazione della seconda versione, insieme ad un gruppo di lavori ivesiani legati alla "Concord") e sono incluse entrambe nel repertorio dello stesso interprete (Gregorio Nardi).

Con letture dagli *Essays before a Sonata* di Ives, "saggi a fronte" per la "Concord" Sonata (1920). Ogni lettura è premessa al rispettivo movimento della Sonata. Versione dall'inglese di Aloma Bardi, pubblicata in: Charles E. Ives, *Prima della Sonata*, a cura di Aloma Bardi, Marsilio Editori, Venezia 1997 (con adattamenti).

Durata della parte musicale: circa 53'. Durata della selezione letta-recitata: circa 14'. Durata complessiva del concerto: circa 67'.

Presentazione di Aloma Bardi.

Prima realizzazione assoluta in concerto dell'abbinamento "Concord" Sonata I versione – Essays, progettato e voluto dal compositore. Esecuzione dal vivo dell'anteprima radiofonica realizzata per Rete Toscana Classica, prima emissione 13 ottobre 2004.

GREGORIO NARDI

Nato a Firenze da una famiglia di artisti e scrittori, si è formato con i nonni Rio Nardi e Gregoria Gobbi e ha studiato con Wilhelm Kempff. Interprete di Liszt (tre CDs finora registrati) e impegnato per ampliare il repertorio pianistico consueto, è stato il primo interprete dei *17 Fragmente* di Schönberg, di composizioni del '900 storico italiano, di autori contemporanei quali Pousseur, Donatoni, Berio e Vlad; e, soprattutto, di importanti inediti di Schumann (tra cui *6 Fughe, 6 Walzer, Papilloten, Burle, Variazioni su temi di Weber, di Schubert, di Paganini*), Brahms (*2 Canoni, Klavierstücke*) e Busoni (*Invenzioni, Etüden*). Le sue interpretazioni degli inediti di Schumann sono anche incise in una serie di CDs (in pubblicazione il terzo). È attivo come critico e saggista sulle registrazioni pianistiche storiche. Tra le proposte concertistiche più recenti, hanno riscosso grande successo le panoramiche sulla musica di compositori ebrei di due secoli e i programmi dedicati ad alcuni rari capolavori del primo Romanticismo (Arriaga, Moscheles, Pinto, Vorisek, Weber). Ha approfondito con entusiasmo la pratica degli strumenti originali. Collabora, fin dalla fondazione, con ICAMus (The International Center for American Music) a progetti mirati a creare e diffondere il repertorio classico americano, dei quali è in corso di realizzazione il lavoro sull'integrale dei *Songs* e sulla prima esecuzione delle versioni inedite della "Concord" Sonata di Charles Ives.

ICAMus Europa, The International Center for American Music, Sezione Europea

ICAMus Europa, The International Center for American Music, Sezione Europea, con sede legale e amministrativa a Firenze, è una Associazione Culturale fondata da Aloma Bardi nel settembre 2003 perché si affianchi alla Sezione Statunitense dell'istituzione, in precedenza costituita (gennaio 2002). Il Centro è impegnato a promuovere nei Paesi europei la conoscenza e la diffusione della musica colta americana in tutti i suoi aspetti, principalmente attraverso esecuzioni dal vivo basate su progetti di ricerca. ICAMus opera in stretta collaborazione con artisti, studiosi e istituzioni culturali, per la creazione di un repertorio non convenzionale di musica americana e l'instaurarsi di una tradizione interpretativa di esso. The International Center for American Music è diretto da Aloma Bardi, responsabile dell'ideazione, della ricerca e dell'aspetto organizzativo. È questo il secondo anno di attività ICAMus per onorare il 50° anniversario della morte del compositore americano Charles E. Ives (1874-1954), figura di riferimento nella musica del Novecento, attraverso manifestazioni concertistiche con presentazione di prime esecuzioni assolute, seminari, trasmissioni radio e pubblicazioni, eventi nei quali ha avuto esito un lungo periodo di documentazione sulle fonti originali. In una simile ottica sono concepiti gli altri progetti ICAMus in corso di preparazione e attuazione (tra i quali, eventi su Gershwin e Anthony Philip Heinrich, 1781-1861) per introdurre il pubblico ad un volto insolito della cultura americana.

www.icamus.org

info@icamus.org